LICEO CLASSICO STATALE "G. GARIBALDI"

PALERMO

PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CURRICOLO VERTICALE PER MODULI

a.s. 2025-2026

Senso e definizione di orientamento

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orienta un bambino, un giovane, un adulto, un anziano; giorno per giorno, nei momenti cruciali dell'esistenza e in quelli quotidiani, nelle varie attività. Ci si orienta quando si affronta un viaggio, quando si fa una scelta politica, quando si fa la spesa, quando si cerca un lavoro, quando si scelgono gli amici, quando si affronta una malattia... L'orientarsi emerge abitualmente in ogni situazione esplorativa, problematica e soprattutto nelle situazioni di emergenza, decisive e a volte drammatiche della vita.

L'orientarsi, dunque, è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo. E' diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

All'interno della scuola l'orientamento può essere *educativo* – quando il colloquio con lo studente mira a bilanci motivazionali e/o attitudinali individuali - *informativo* – quando punta a trasmettere modelli e indicazioni in vista di possibili scelte di vita professionale – e *formativo*.

La specificità orientante, curricolare e metodologica, della scuola secondaria di secondo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dai 14 ai 18 anni di età. Determinante è, pertanto, la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.

L'orientamento formativo (OF) per le scuole secondarie di secondo grado prevede: o azioni di inserimento in realtà economiche produttive territoriali attraverso lo strumento dello stage-tirocinio e/o di tutoraggio o percorsi di sostegno sulle competenze di base e trasversali.

Di conseguenza, l'O.F. deve coinvolgere ogni docente e ogni disciplina: dal MIM l'orientamento è inteso infatti come "azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire le dispersione scolastica".

Rispetto a questo approccio risultano superate le concezioni a prevalente approccio diagnostico (l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto) o esclusivamente informativo (conoscere per scegliere).

L'OF si pone, piuttosto, le seguenti finalità: 1. formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; promuove capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; 2. riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti; 3. fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata; 4. migliorare, ristrutturare e integrare i curricoli disciplinari, accentuando l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

L'azione orientativa, quindi, nella scuola secondaria di secondo grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento, nella individuazione di almeno un 'capolavoro' e nel supporto alla compilazione dell'e-portfolio.

Tale obiettivo è perseguibile dando alla didattica i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di futuri rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate. L'educazione scolastica nella "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, può mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con i vincoli esterni.

Quadro normativo

Il progetto di orientamento formativo con curricolo verticale modulare è il linea con la normativa vigente:

1. Direttiva n° 487 6 agosto 1997: "l'orientamento nelle scuole di ogni ordine e grado è parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo".

2. PR 275 dell'8 marzo 19991999: "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero/sostegno, di continuità e orientamento scolastico e professionale..." (art. 4)

3. Legge 53 dell' 28 marzo 2003 "piano programmatico a favore …degli interventi di orientamento contro la dispersione scolastica" (art.1); "il secondo ciclo si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il processo disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale, professionale del corso di studio" (art.2)

4. D. lgs 59 19 febbraio 2004: "la scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni. Il terzo anno completa prioritariamente il percorso disciplinare e assicura l'orientamento e il raccordo con il secondo ciclo" (art. 4) - Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati e il Portfolio delle competenze individuali 4

5. Indicazioni nazionali per il Curricolo, D.M. del 31 luglio 2007.

6. D. M. 509/ 1999 "introduzione di un servizio di ateneo per il coordinamento delle attività di orientamento da svolgere in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore" (art.11).Direttiva 6 agosto 1997, n. 487, in particolare gli articoli 1 (orientamento quale "parte integrante dei curricoli di studio"), 2 e 3.

7. Memorandum sull'istruzione e formazione permanente, Commissione europea 2000 Messaggio chiave n. 5: Ripensare l'orientamento in cui si specifica come l'obiettivo dell'orientamento sia "garantire a tutti un facile accesso ad informazioni e ad un orientamento di qualità sulle opportunità d'istruzione e formazione in tutta l'Europa e durante tutta la vita".

8. D.M. 328 del 22 dicembre 2022: Linee Guida per l'Orientamento

9. ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022

10. Parere del CSPI n. 95 del 20/12/2022

11. Parere del CSPI n. 99 del 28/03/2023

Quadro teorico

E' stato adottato il modello formativo di orientamento ovvero la didattica orientativa o orientante: si tratta di una didattica strutturata in azioni finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo orientanti, ovvero costruire e potenziare le competenze orientative generali ovvero i prerequisiti per la costruzione e il potenziamento delle competenze orientative vere e proprie. In questo modello le discipline vengono praticate in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità necessarie nel loro processo di auto-orientamento e guidandoli a imparare con le discipline e non soltanto le discipline.

Finalità

Il progetto di orientamento formativo con curricolo verticale modulare mira alla acquisizione delle seguenti finalità:

1. promuovere le 8 Competenze Chiave per l'Apprendimento Permane e i 3 Quadri europei LifeComp "Le competenze per la vita", DigComp "Le Competenze Digitali", GreenComp "Le Competenze per la Sostenibilità Ambientale"

2. evitare/ridurre la dispersione scolastica

Obiettivi

Il progetto di orientamento formativo con curricolo verticale modulare si propone i seguenti obiettivi:

1. guidare gli studenti nella compilazione proprio e-portfolio

2. guidare gli studenti nella individuazione del proprio 'capolavoro'

3. formare i docenti alla didattica orientativa

Metodologie Attive e Strategie di apprendimento

Le finalità e gli obiettivi sopra declinati comportano l'adozione delle seguenti metodologie e strategie di apprendimento:

1. Didattica pluri-disciplinare / interdisciplinare

2. Apprendimento cooperativo

3. Apprendimento per progetti e problemi

4. Narrazione

5. Classe capovolta

6. Compito di realtà

7. Dibattimento

8. Didattica immersiva

9. PCTO curricolare

10. Lettura ad alta voce

Valutazione e Aggiornamento

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire una eventuale ri-progettazione, per rendere più efficace il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite.

Si proporrà ai genitori e agli alunni un questionario per ricevere un riscontro l'efficacia dell'attività di orientamento.

Si proporrà ai docenti di ogni cdc un questionario di autovalutazione finale.

Si coinvolgeranno in seminari di auto-aggiornamento i colleghi dei singoli Consigli di classe sui seguenti punti:

ogni disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva;

ogni disciplina è orientativa quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate (per classe e per disciplina, in sede di consiglio di classe ove avviene la distribuzione dei compiti);

il curricolo preveda che l'Orientamento si realizzi attraverso le discipline curando le abilità trasversali;

ogni disciplina è orientativa quando il docente è posto nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi: 1) qual è la valenza orientativa della mia disciplina? 2) che fare per accentuare tale carattere? 3) qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina? 4) come sono orientative le operazioni mentali che si attivano?

CURRICOLO VERTICALE DEI MODULI (MINIMO 30 H CIASCUNO)

Per ciascuno degli anni del quinquennio viene proposto un modulo della durata minima di 30 ore dedicato a cinque grandi temi tra quelli previsti dalle programmazioni di classe e in linea con i valori del PTOF. Ogni consiglio di classe potrà sviluppare il modulo scegliendo tra le attività e le modalità suggerite e attingendo alle programmazioni di classe e disciplinari.

PRIMO ANNO - **Corpo e identità: Conoscere se stessi**

n.ore totali min.30

n.ore curricolari min.25

n.ore extracurricolari min.5

attività (almeno 1 tra quelle che seguono): *Scrivere una autobiografia, Realizzare un album fotografico della propria vita e presentarlo alla classe*

modalità: inter-disciplinarietà/multidisciplinarietà, lettura ad alta voce, laboratorio, classe capovolta, dibattimento, apprendimento cooperativo, narrazione, lezione fenomenica, compito di realtà

SECONDO ANNO **- Relazioni e società: Essere famiglia**

n.ore totali min.30

n.ore curricolari min.25

n.ore extracurricolari min.5

attività (almeno 1 tra quelle che seguono): *Predisporre e realizzare una intervista agli operatori di un consultorio/associazione antiviolenza/terzo settore/ordini professionali, Ricerca di casi di studio su cui realizzare un dibattimento*

modalità: interdisciplinarietà/multidisciplinarietà, lettura ad alta voce, laboratorio, classe capovolta, dibattimento, apprendimento cooperativo, narrazione, lezione fenomenica, compito di realtà

TERZO ANNO - **Ambiente e sostenibilità: Amare la natura**

n.ore totali min.30

n.ore curricolari min.30

n.ore extracurricolari min.0

attività (almeno 1 tra quelle che seguono):*Creare articoli di commento/cronaca, Inventare un dibattito su temi ambientali in un contesto di invenzione, Creare un piano di risanamento ambientale, Preparare un reportage fotografico*

modalità: interdisciplinarietà/multidisciplinarietà, lettura ad alta voce, laboratorio, classe capovolta, dibattimento, apprendimento cooperativo, narrazione, lezione fenomenica, compito di realtà

QUARTO ANNO - **Conflitto e dialogo: Vivere la pace**

n.ore totali min.30

n.ore curricolari min.30

n.ore extracurricolari min.0

attività (almeno 1 tra quelle che seguono): *Creare articoli di commento/cronaca, Inventare un dibattito su temi politici in un contesto di invenzione, Preparare una lezione*

modalità: interdisciplinarietà/multidisciplinarietà, lettura ad alta voce, laboratorio, classe capovolta, dibattimento, apprendimento cooperativo, narrazione, lezione fenomenica, compito di realtà

QUINTO ANNO - **Intelligenza e fantasia: Inventare il (proprio) futuro**

n.ore totali min.30

n.ore curricolari min.30

n.ore extracurricolari min.0

attività (almeno 1 tra quelle che seguono): *Trovare testi/immagini, Inventare esercizi/poesie, Preparare una lezione*

modalità: interdisciplinarietà/multidisciplinarietà, lettura ad alta voce, laboratorio, classe capovolta, dibattimento, apprendimento cooperativo, narrazione, lezione fenomenica, compito di realtà

COME SEGNARE SU ARGO LE ORE DEL MODULO FORMATIVO

Firmare la propria materia. Aggiungere subito dopo [MODULO FORMATIVO]. Indicare modalità di didattica attiva scelta. Descrivere l'attività svolta.